

# VareseNews

## Il turbo manda in fumo i sogni di Ogliari e Verdelli

**Pubblicato:** Lunedì 26 Gennaio 2009

Un colpo di sfortuna di quelli che, purtroppo, devono essere messi in conto nel corso di un rally ha **fermato sul più bello il sogno di Giacomo Ogliari e Marco Verdelli**, impegnati nell'atteso e sempre avvincente "Monte Carlo".

L'equipaggio varesino, a bordo della Mitsubishi Lancer del team GCarSport, si è dovuto **arrendere all'inizio dell'ultima tappa**, quella del sabato che prevedeva la suggestiva conclusione in notturna. Le tenebre però sono scese in largo anticipo sulla prova di "Jack": dopo soli tre chilometri della prima speciale di giornata, la numero dieci complessiva, **il turbo della Mitsubishi è letteralmente esploso** causando una forte perdita di olio e una colonna di fumo che fuoriusciva dal cofano.

I meccanici sono intervenuti quanto prima per aggiungere altro olio, ma la distanza che separava la vettura numero 33 dalla fine della prova era proibitiva. Ogliari e Verdelli sono comunque giunti in fondo alla speciale ma a quel punto anche il motore era definitivamente al tappeto.

«Dire che siamo **dispiaciuti è poco** – ha spiegato il pilota subito dopo il ritiro – perché ci stavamo divertendo un sacco e i **tempi ci stavano dando ragione**: eravamo quarti di gruppo e terzi tra gli equipaggi iscritti all'Irc oltre che tra i primi venti assoluti».

La speranza, viste le prime tappe, era proprio quella di terminare sul podio della propria classe, impresa che a quel punto si stava delineando. «È vero – ha proseguito Ogliari – anche perché c'era parecchia neve sul tracciato di quella speciale ed **era davvero entusiasmante guidare**. Sentivo bene la macchina, stavamo forzando il ritmo e credo che avremmo guadagnato posizioni in classifica perché avevamo già visto fermi due avversari che ci precedevano. Un vero peccato».

Senza parole anche Giorgio Molinaro, il preparatore della GCar Sport: «La vettura di Jack aveva **tutti i pezzi nuovi, motore e turbo compresi**: non ci capacitiamo di quel che è successo. Tra l'altro se il turbo fosse esploso verso la fine della prova si sarebbe potuto rimediare, così invece è stato perso troppo olio e alla fine anche il motore si è rotto».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it